

Codice incendi, zoppica un ingegnere su due

«Al codice di prevenzione incendi il Consiglio nazionale ingegneri ha sempre creduto molto e si è impegnato a coinvolgere tutto il mondo delle professioni tecniche». Così si è espresso Gaetano Fede, consigliere responsabile dell'area sicurezza del Cni, al convegno sul codice di prevenzione incendi tenutosi martedì scorso a Roma presso la sede dell'Istituto superiore antincendio e organizzato da Corpo nazionale Vv.f., Inail e Cni. «Nei giorni scorsi», ha aggiunto Fede, «come Cni abbiamo lanciato un questionario sullo stato di applicazione del Codice. Abbiamo già raccolto oltre 5 mila risposte che ci dicono che circa il 55% dei nostri iscritti conosce il codice. Però registriamo ancora un 25% che lo conosce in maniera sommaria e un 18% in modo poco approfondito. Insomma, abbiamo ancora molto lavoro da fare».

